Anno XIII. (Abbonamento postale) UDINE, Venerdì 22 Febbraio 1889 (Abbonamento postale) N. 46.

ABBONAMENTI
In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annue L. 24
semestre . . . . » 12
trimestre . . . . » 6
mese . . . . . . » 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

# LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI
Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in IV pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in III pagina cent. 15 la linea.

Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Amministrazione Via Gorghi n. 10 — Numeri separati si vendono all'edicola e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

## Vigilanza per la libertà e per la pace.

Abbiamo ricevuto da Milano, in data .. febbraio, una *Circolare* a stampa del *Comitato centrale di vigilanza per la libertà e la pace*. La Circolare è segnata col N. 3; ma *sarà continuato* con altri numeri di protocollo!

Dunque, a quanto sembra, nella così detta *Capitale morale d'Italia* si è costituito una specie di *Comitato di salute pubblica*, che aspira a stabilire dei Comitati in tutto il Regno e ad esercitare un'azione morale sulla vita del Popolo italiano.

Saran tutti uomini onorevolissimi i firmatari della *Circolare* in discorso; saranno cittadini preclari per insigni benemerenze; saranno animati dalle più oneste intenzioni; ma, confessiamo la nostra debolezza, quella *Circolare* non ci va a versi, e appunto perchè corre l'anniversario dell'*ottantanove famoso*, ci mette in sospetto di scimiotterie cui non è dato giudicare utili pel Paese.

La *Circolare* dice che l'*agitazione* promossa dal Comitato milanese ha trovato dunque simpatie, sì all'interno che all'estero. Ma se vero è che certe *agitazioni* in piazza sono conseguenza degli impulsi venuti dagli *amici della pace e dai difensori della libertà*, è prudenza mettersi in guardia, anzichè favorire la loro propaganda.

Aizzare le moltitudini contro il Governo; creare al Governo nazionale una specie di tutela, estranea al Parlamento; creare anzi un Governo segreto contro il Governo palese, no, no e poi no, non lo riteniamo opera degna d'Italiani che vogliano il bene della Patria!

Dopo i disordini di Roma, di Napoli e di altre città e borgate; nelle angustie presenti per la quistione finanziaria; quando, come avviene sempre nelle pubbliche calamità o strettezze comuni, è disposizione cotanta al falsare e a calunniare; quando giudizj improntl e appassionati sono così facili a correre la piazza, aizzare le plebi inconscie contro i Governanti massimi e minimi, screditare la Rappresentanza legittima della Nazione, contrastare agli atti del potere esecutivo, non è, a nostro parere, prova di amare la *libertà* e la *pace*, bensì grave indizio di biechi intenti contro le funzioni dello Stato, prodromo forse di attentati contro le istituzioni plebiscitarie che sono la base del nuovo Diritto pubblico dell'Italia.

Che i Ministri ed il Parlamento abbiano ad essere esautorati, e che la sapienza del governare abbia a manifestarsi con le *Circolari* del *Comitato centrale di vigilanza* che siede a Milano Via Ugo Foscolo N. 3, non sappiamo proprio persuadercene. Quindi non saremo già noi che indurremo a simile persuasione i nostri compatrioti.

Anzi il testo della citata *Circolare*, ed il vedere privati cittadini che eccitano a ribellarsi al Governo, ci fanno vieppiù apprezzare la prudenza di certe momentanee restrizioni volute dall'on. Crispi, su cui pesa la *grave responsabilità del Potere*. E questo nostro sentimento, nelle odierne contingenze, abbiamo la speranza che sia condiviso da quanti mirano alla cittadina concordia, allo sviluppo legale della libertà e vogliano saldi que' principj cui sono uniformate in Italia tutte le istituzioni della *vita nuova*.

Quanto a noi, non saremo mai fautori di Comizj o di Conferenze per una propaganda contro l'azione del Governo. Noi riteniamo che per la tutela de' veri interessi nazionali bastino il Parlamento e la Stampa, che al caso, per isbugiardare le mire settarie e liberticide, si ricorderà d'essere il *Quarto Potere*.

G.

# Parlamento Italiano.

## Camera dei Deputati.

Seduta del 21 — Presid. BIANCHERI.

Crispi presenta il trattato di commercio e navigazione tra l'Italia e la Repubblica di San Domingo, e Bertolè quelli per la requisizione di veicoli, e quadrupedi e per l'avanzamento nell'esercito.

Cavallini ha notato che nell'ultima votazione politica gli amici di Perazzi votarono contro Crispi. Dice che egli, amico di Crispi, voterà contro Perazzi. L'esposizione finanziaria è un grido disperato di miseria che ha scosso il credito del paese. Impossibile imporre nuovi pesi alla terra, colla minacciosa emigrazione. Il sale pagasi 40 volte più di quanto costa. Censura i provvedimenti proposti. Le economie sono un'illusione. Domanda riforme amministrative. La vera democrazia è amministrare lo Stato a buon mercato. Il paese reagirà, se assieme all'alleanza del principato con la libertà non gli daremo il benessere.

Arbib sostiene non credere devasi negare la seconda lettura dei provvedimenti proposti, ma non è persuaso della necessità loro. Contesta l'esattezza delle cifre esposte da Grimaldi. Non crede savio abolire la cassa pensioni, che risolvesi in nuovo aggravio pel bilancio. Ridotto il disavanzo a milioni 27 1/2, crede non devasi riparare con provvedimenti precipitati. Consiglia sospenderli fino a che sia accertato, dopo la discussione del bilancio, non essere possibile introdurre economie.

Bertollo censura il sistema finanziario sempre seguito e che, tranne una maggiore sincerità, è sempre il medesimo. Dice sarebbesi stati più sinceri ammettendo che dal 1870 il debito pubblico è aumentato, non di miliardi 2 1/2, ma di 3 e mezzo.

Non approva l'emissione di obbligazioni ferroviarie. Crede che mentre le spese aumenteranno in misura maggiore alla prevista, le entrate non aumenteranno in proporzione alla prevista. La potenzialità contributiva del paese è completamente esaurita. Se occorrono 58 milioni, facciansi altrettante economie che si possono fare. Propone una mozione dicente che la Camera non approva la politica finanziaria del governo e delibera di non passare alla seconda lettura del disegno di legge.

Giolitti compiacesi che una volta siasi detta la verità. Il disavanzo esiste, e nella misura annunciata. Non vuole altri debiti, quindi bisogna provvedervi con l'aumento di entrate e la diminuzione di spese. Queste le approva; ma con più buona volontà si possono fare maggiori economie, e si meraviglia non sia possibile farne nei lavori pubblici e nell'istruzione. Domanda la riduzione delle spese d'Africa e parsimonia nell'amministrazione; regolerà il suo voto secondo le dichiarazioni del governo.

Canzi crede che sabato la destra votò contro Crispi perchè questi dimostrò d'inclinare verso la parte liberale. Opina che sabato appunto si cominciò a disfare il trasformismo, quindi egli votò in favore ed è dolente dover fare ora opposizione a provvedimenti che crede incompatibili, dannosi all'economia e non necessari. Riconosce che occorrono 240 milioni per il Tesoro. Riconosce il disavanzo a 26 milioni e lo ritiene transitorio. Propone provvedere con operazione finanziaria di 270 milioni, dei quali 30 coprirebbero il disavanzo dell'esercizio 1889-90.

Consente all'emissione di buoni dal Tesoro per 20 milioni nel 1891 e 10 nel 1892. Se il disavanzo diventasse permanente, si provvederebbe con economie facili ad attuarsi in 3 anni. Provvedasi al servizio degli interessi dei 270 milioni mediante la revisione sui fabbricati e con qualche altro lieve provvedimento. Conclude dicendo: la marea monta in Francia contro il parlamentarismo e le istituzioni per ragioni politiche; fate in modo non accada lo stesso in Italia, per ragioni amministrative e tributarie.

Cerutti è favorevole ai provvedimenti. Crede il disavanzo esposto dal ministro inferiore al vero. Non si può ricorrere a prestiti, nè a riduzioni di spese. Accetta i provvedimenti perchè crede non aggravino, ad eccezione del maggior prezzo sul sale, le classi meno abbienti.

### Il famoso brindisi.

Compans interroga il presidente del Consiglio e il ministro della guerra sulla interpretazione data dal governo ad un brindisi ufficiale rivolto dal comandante del corpo d'esercito in Napoli al comandante della squadra tedesca. Dice che i giornali hanno attribuito al generale Avogadro le seguenti parole: « L'esercito italiano sarà nel momento del pericolo degno alleato dell'esercito tedesco contro il comune nemico. » Per la stima che ha di quel generale, augurasi non abbia pronunziato tali parole.

Crispi ringrazia l'interrogante di avergli fornito occasione di dare sull'argomento esplicite assicurazioni. Dichiara che le parole riferite dai giornali non furono pronunziate dal generale Avogadro. I brindisi scambiati non eccedettero la cortesia, e la convenienza. L'esercito nostro conosce i suoi doveri, e meravigliasi altamente siasi potuto supporre che un generale italiano avesse pronunciato parole ostili per una nazione amica. Assicura la Camera che se non fosse sopravvenuta l'ultima crisi ministeriale francese, fra il governo italiano e la nostra vicina molte cose si sarebbero nell'interesse dei due paesi concordate. E' doloroso rilevare come vi possano essere giornali che suscitano con tanto poco patriottismo motivi di dissidio fra noi e la Francia, con la quale presentemente esiste la più cordiale amicizia.

Compans è lieto di avere provocato le esplicite dichiarazioni del presidente del Consiglio e dichiarasi pienamente soddisfatto.

—

La relazione presentata dall'on. Luzzatti sul bilancio d'assestamento per il corrente esercizio è come quella presentata alla Camera il 13 dicembre del passato anno. Però siccome le tasse di fabbricazione e sulle dogane accennano ad una diminuzione crescente, ed essendo messa in forse dall'attuale ministro del tesoro l'esazione di oltre trenta milioni, l'on. Luzzatti osserva che il debito del tesoro nel corrente esercizio oltrepasserà i 500 milioni, mentre il ministro del tesoro aveva calcolato il detto debito in 461 milioni e mezzo.

Nella breve relazione supplementare si nota che le discussioni avvenute sul progetto per la costruzione di un nuovo palazzo del parlamento condussero ad una soluzione soddisfacente, perchè il governo rinunzia allo stanziamento di qualsiasi somma nel bilancio 1889-90 sotto questo titolo, e consente di prendere l'iniziativa per la revisione della legge che concedeva i 6 milioni per la residenza del parlamento.

La relazione dell'on. Franchetti presentata insieme a quella di Luzzatti, spiega le necessità del tesoro che costringono l'alienazione della rendita accumulata per il pagamento delle pensioni antiche, senza per questo pregiudicare il futuro ordinamento delle pensioni.

# DALLA FRANCIA.

*(Nostra corrispondenza).*

**Parigi**, 19 febbraio.

Il mellifluo Meline, dopo due lunghi giorni d'incubazione laboriosa, assistito da Rouvier che, sotto l'alta direzione di Ferry, è un abile operatore nelle crisi parlamentari, ha partorito... un fiasco! Partoriente e chirurgo operatore si trovano un poco umiliati dal risultato, e vedremo se Carnot riuscirà meglio con altre mammane ad ottenere un parto migliore, cioè un ministero che abbia la forza necessaria a liquidare un parlamento oberato.

Floquet si da il coraggio di chi ha saputo ben morire, e sperava, non a torto forse, di passare alla presidenza della Camera in luogo di Meline, preconizzato Capo del futuro Gabinetto, speranza che ora si va dileguando perchè Meline non è riuscito nell'altra faccenda. Qualunque esser possa il rimpasto ministeriale futuro, coloro che riceveranno i portafogli dello stato non avranno nè forza nè voglia di compiere la minima riforma la quale possa far rimontare al suffragio universale la corrente antiboulangista.

Il generale Boulanger sarà dunque, nelle future elezioni, designato a capo del nuovo Governo, ed allora soltanto si potrà giudicare s'egli abbia le qualità necessarie per restituire alla nazione la sua sovranità popopolare.

Gli avversari suoi continuano a considerarlo un ambizioso volgare senza la minima qualità d'uomo di Stato.

Alla lettera di Pietro Ellero con cui mi diceva che il generale Boulanger aveva molta forza popolare per compiere grandi riforme, se avesse avute le qualità necessarie a tanta impresa, ciò che non poteva conoscere sotto il diluvio d'ingiurie onde era dalla stampa assalito, io mi contentai rispondere che Boulanger aveva due qualità eminentemente francesi; il coraggio temerario dei Galli e la tenacia de' Bretoni, unitamente ad una figura simpatica che non nuoce.

Da certo articolo pubblicato in primo luogo dalla *Coccarde*, poi riportato dal *Figaro*, sopra una pretesa conversazione del generale con un giornalista Giredine, il generale vorrebbe attuare in Francia un governo popolare con un Senato leggiferante come in America, con un Capo di Stato responsabile e con un grande Consiglio deliberativo i di cui emendamenti farebbero retrocedere le leggi al Senato per essere modificate.

---

Appendice della **PATRIA DEL FRIULI**.

## CHE CUORE!...[1]

... E l'aveva veduto partire il suo *Saturno.*

Era rimasta per due ore circa, coi piedini nella sabbia calda pei raggi scottanti del sole d'agosto, finchè di tutta quella massa nera, sormontata dalle vele bianchissime, non iscorgeva che un punto incerto, laggiù verso ponente... e quando anche quel punto scomparve, aveva provato come una stretta al cuore. Quella sabbia dai mille riflessi le dava come le vertigini, e le onde spumose che incessantemente venivano ad infrangersi ai suoi piedi, le pareva somigliassero alle sue illusioni, ai suoi sogni, alle sue speranze... che mano mano si andavano sfasciando contro la triste realtà della vita!...

Da quel giorno Maria non fu più quella fanciulla allegra, vispa, spensierata, come lo era stata fino allora. La sua cameretta bianca non risuonò più dei canti argentini, delle sue risate spontanee, che erano un complesso di grazie, e che facevano provar mille cose a chi le sentiva... Un'impronta di tristezza era dipinta sul suo volto, e quella testina bruna pareva incurvarsi sotto il peso d'una vecchiezza precoce, nella solitudine piena di fantasmi, nella rimembranza d'un passato di gioie che, forse, mai più avrebbe provate, nella trepidazione d'un avvenire, che le si parava dinanzi assai buio, nell'insonnia delle notti lunghe e tormentose.

—

Saturno, un giovane marinaro, dal volto abbronzato dal sole e dalle intemperie, con due occhi neri e penetranti, che a volte si animavano in lampi improvvisi, in fondo ai quali traspariva la passione... era riuscito a guadagnarsi il cuore di quella fanciulla.

Egli era uno di quei giovanotti, i quali per aver salita, o meglio discesa troppo rapidamente la scala delle sensazioni e dei piaceri, si trovano a venticinque anni col cuore arido, non suscettibile più di certi sentimenti, e si presentano alla società con una cert'aria di annoiati, con una certa mollezza, con uno scetticismo per nulla in relazione della loro età e della loro esperienza.

Anche lui conservava con cura il sentimentale tesoro di nastri, di letterine profumate, di fiori vizzi, e di ciocche di capelli dalle cento gradazioni, dai neri come l'ebano ai biondissimi da sembrar pagliuzze d'oro; ed anche lui, come gli altri, amava scrivere nel suo taccuino elegante le sue conquiste mano mano che si succedevano!...

Aveva amato Maria, più per capriccio che per altro!.. Era bella, divinamente bella quella fanciulla con quei suoi occhioni azzurri dalle ciglia lunghe, carezzose, di velluto, con quelle righe scure scure sotto gli occhi — come se le dipingono molte — e che davano alla sua fisonomia una finezza di espressione tutta particolare; con quel tesoro di capelli nerissimi, che scendevano ad ombreggiare la fronte con un nugolo di ricci.

Quella bellezza di bruna rigogliosa lo aveva impressionato vivamente; l'essere corrisposto da quella fanciulla per lui era stata una quistione di amor proprio... e vi era riuscito!...

—

Quante sere avevano passato insieme appoggiati al davanzale della terrazzina di lei. Ella stretta al suo braccio, col capo abbandonato sulla mano bianchissima, gli parlava del loro avvenire, di quando cioè non si sarebbero divisi più mai... gli parlava d'amore, di quell'amore che per Maria era armonia intima di due anime, intelligenza d'affetti, e non raffinatezza di sensi...

E il sole, che parea si nascondesse, al tramonto, dietro le incantevoli colline di Sorrento, li lasciava su quella terrazzina, mentre la sera cadeva poco a poco, e dal mare aleggiava un soffio penetrante, che metteva i brividi.

A Maria quella vista stupenda, quel golfo coi suoi numerosi seni vestiti di aranci produceva nell'animo una malinconia vaga ed indistinta!... Pensava alle sere che avrebbe passate, sola, senza il suo Saturno, a quell'istessa terrazza... e chinava la testa bruna sulle spalle di lui, guardandolo coi suoi grand'occhi, quasi avesse voluto scrutare quell'anima, quasi avesse voluto conoscere quanta verità vi fosse nelle sue parole calde ed appassionate!

—

Ed era partito senza dar più notizie di sè, mentre Maria, che non aveva amato che lui solo, che non aveva sognato che lui nei suoi sogni di fanciulla... cercava con mille argomenti scusare, o meglio attenuare quella trascuratezza, e cercava ravvivare ancora nel suo cuore quella speranza che fino allora le aveva fatto sembrar tanto bella la vita.

Un giorno seppe che quello sciagurato aveva sposato una ricca americana, giovane, bella, seducente, e che fra poco quei due sarebbero venuti in Italia.

Maria non pianse, non imprecò, pareva che il dolore avesse impietrita. Fu l'ultimo colpo per quella giovine esistenza... il più tremendo!...

I germi di un male lento, triste, ostinato, manifestatosi in lei poco innanzi, si svilupparono con rapidità spaventevole... e quella vita tanto cara si andò mano a mano consumando finchè si spense del tutto.

Vestita del suo abito bianco la portarono al camposanto.

La si sarebbe creduta addormentata!

I suoi capelli neri, sparsi sulle spalle e sul seno, pareva facessero cornice a quel volto di cera. I suoi occhi però non avevano più vita, erano impietriti; la sua bocca dalle labbra pallide, era atteggiata ad un sorriso d'angelo...

—

Sono trascorsi quasi due anni!...

È il giorno dei morti. Le campane delle chiese della città, coi loro rintocchi flebili, monotoni, lugubri, mettono nell'animo una tristezza, una malinconia che malamente si potrebbe descrivere.

Una via lunga, dritta, fiancheggiata d'alberi brulli, spogliati delle loro foglie, è quella che conduce al camposanto.

Migliaia di persone si affollano per quella via. Signore avvolte nelle loro mantiglie di pelliccia, e povere donne vestite ancora col leggiero abito di percalle, bambini dai visi rosei, dagli abiti graziosi e a colori festanti, e poveri orfanelli, pallidi, vestiti a bruno, coi pantaloni o la gonna piena di strappi, da cui si vedono le gambine livide pel freddo.

E tutti vanno verso quel largo fabbricato, verso quel colle seminato di cappelle bianche, che fanno capolino fra i cipressi annosi, agitati da un venticello freddo ed ostinato.

Di dentro quel soggiorno della morte è sparso di corone, di fiammelle, di fiori... di emblemi di lutto; migliaia di croci, piantate nel terreno, appariscono appena fra quella vegetazione rigogliosa e ridente.

....E quella folla si agita, gira, si urta fra quelle tombe, fra quei marmi bianchi, su cui spiccano, a volta, corone, e sui quali sono incise epigrafi commoventissime!

Una corona di gentili edelweiss pende da una lapide bianchissima su cui sono incise le parole: M. F. morta a vent'anni!...

Dinnanzi a quella tomba, avvolta in un cappotto di velluto, si è fermata una giovane bionda signora, appoggiata mollemente al braccio d'un giovane dal volto austero, dagli occhi neri, che in quel momento hanno una espressione tutta particolare!

Ella guarda quella iscrizione che contiene, forse, una storia di dolore, e volgendo al suo compagno che sembra assorto in qualche triste pensiero, i suoi grand'occhi glauchi.... con voce un po' commossa dimanda: Morta d'amore... non è vero Saturno?... E lui, riavendosi, con una cert'aria d'indifferenza: *È difficile*, dice: *oggi non si muore d'amore!*

E quella coppia riprende la strada che sale a piccole svolte, fiancheggiata da lapidi, da croci... da nicchie non ancora sciupate... mentre dal cielo grigio piove una luce pallida, inerte, e nell'aria volteggiano delle cosine bianche, tenuissime che sembrano piume... e quelle faldelle candide, quei fiocchi di neve s'intrecciano, si confondono, coprono quelle croci, quella terra d'un immenso mantello soffice che mano a mano si va facendo più alto, più spesso!...

*Arturo Vallo.*

[1] Da un nostro amico ci fu comunicato con preghiera di pubblicazione questo bozzetto di un egregio ufficiale dell'esercito, ora a Palmanova

Decentralizzazione regionale, semplificazione burocratica, un governo infine modellato all'Americana o per meglio dire alla Veneta, colle modificazioni consone ai tempi ed alla maggiore istruzione delle masse.

E' pressochè il sistema preconizzato da Pietro Ellero nella sua *Riforma civile*. Non è da supporsi che tale articolo stampato in un organo boulangista, e sostenuta la tesi da l'anonimo scrittore che segna con un asterisco i suoi articoli veramente rimarchevoli, abbian potuto essere stampati senza il consenso del generale, e in tal caso si deve supporre che Boulanger non sia digiuno di teorie organizzatrici dello stato popolare che promette nel suo programma.

Sono d'avviso che Boulanger ci riserva delle sorprese, e che i suoi avversari resteranno un giorno confusi per l'assoluta [illegible]ancanza di perspicacia a conoscere l'[illegible] ed a pigiarne le doti.

Coloro che s[illegible]riveranno la storia di questi giorni, saranno bene imbarazzati a giudicare gli attori principali della commedia politica attuale.

Ad ogni modo l'Esposizione si farà perchè i francesi la vogliono e daranno tregua alla politica durante quest'ultimo periodo del parlamentarismo ferito a morte e che nessuno, credo, riuscirà a galvanizzare. *Madrassi* père.

## Francesi e italiani a Tunisi.

Tunisi, 14 febbraio.

I *punch* boulangisti si succedono insieme con le visite al capitano Driant, e rivestono un carattere di decisiva opposizione al Governo. Per darvene una idea, vi riporto un brindisi *moderatissimo* pronunziato in una delle riunioni: *Signori io non sono bulangista, ma bevo all'avvenire del nostro generale, perchè è il solo che ci libererà da Massicault!* Credo inutile aggiungere, che, come commento, la cronaca segna un subisso di applausi.

La colonia francese di Tunisi ha della tenerezza per Boulanger, perchè essa per la prima gli diede il battesimo di *grande* ed essa per la prima assistette alle sue prodezze. Vide, per esempio, quando fu schiaffeggiato dalla moglie in teatro, perchè sorpreso con una cantante!

Sarà quindi il vento bulangista che ha sollevato un mondo di attacchi e di recriminazioni contro Massicault, nella stampa locale, sempre a proposito dei fiaschi per la posta italiana, per le scuole italiane e per le associazioni italiane. Pare che questi signori giornalisti francesi non possano andare a letto senza il sonnifero di un po' di veleno contro gl' italiani.

—

Mi è riuscito di sapere le disposizioni della Commissione scolastica francese sulle famose e strombazzate ispezioni: disposizioni che la *Gazzetta Ufficiale* pubblicherà tra giorni. In primo luogo la sessione del 1888 si è chiusa *senza* che la commissione ispettrice delle scuole europee (leggasi *italiane*) abbia presentato il suo rapporto: la nuova sessione non è stata ancora indetta! Viceversa, s'è provveduto alle scuole arabe (*me derse*) e rabbiniche (Ketteb). Le prime sono state riorganizzate completamente per l'amministrazione e sorvegliate rigorosamente per la moralità, che lasciava molto... a dire! Le seconde, per la infezione dei locali, sono state soppresse e surrogate da scuole *ordinarie* (leggasi *francesi*) con insegnamento dell'ebraico.

Quindi la base dell'insegnamento è tutta francese! Le scuole in questione guadagneranno moltissimo dal lato pratico degli studii moderni, hanno però perduto il loro carattere nazionale.

—

Un delitto orribile fu commesso, giorni addietro: il signor De Rennes fu trovato con la testa spiccata dal busto in un lago di sangue nella sua abitazione e la...moglie legata e svenuta. I giornali francesi, ad una voce, intonarono: «Sono gl'italiani! scacciamoli, come li abbiamo scacciati di Francia.»

Ora, invece, il cadavere, che era stato seppellito, fu disotterrato, e, rigorosamente esaminato, si è scoperto che le viscere sono inquinate da veleno! I medici hanno pure dichiarato che la morte dovette avvenire alle nove di sera, quindi i ladri o assassini non potevano operare sì presto. V'è ancora del mistero, ma il certo è, che gl'italiani sono stati esclusi malgrado i buoni fratelli che li volevano colpevoli a tutti i costi. Qui credetemi proprio sul serio, s'arriva perfino a dire: «piove? sono gl'italiani!»

## Agitazione anti-tedesca negli Stati Uniti.

Telegrafano da Nuova York che la questione delle isole Samoa, risolta in favore della Germania, ha suscitato negli Stati Uniti una viva agitazione contro i tedeschi.

Molti municipi hanno soppressa la lingua tedesca nell'insegnamento di alcune scuole.

A Nuova York un gruppo di tedeschi fu aggredito da un centinaio di americani; alcuni tedeschi rimasero feriti.

A Chicago una compagnia drammatica tedesca dovette sospendere le rappresentazioni perchè tutte le sere accadevano tumulti in teatro.

## La vita degli studenti tedeschi

I. «**Burschenschaft.**»

Heidelberg, 19 febbraio.

Per correre cattive acque rafforza le vele la piccola navicella dell'ingegno mio. Lasciamo il mare placido e tranquillo per correre fra gli scogli e le tempeste, e, per uscire di similitudine, dirò alla cortese lettrice che se mi vuole seguire in queste corte peregrinazioni, deve anche ella lasciare il serio e sereno ambiente scientifico che l'ultima volta abbiamo visto insieme dominare nella *wissenschaftlische Verein*. Qui si preparano i giovani che, quando saranno uomini, conserveranno con cura gelosa il grande focolare scientifico che oggi arde nella dottissima Germania, che tramanderanno ai loro discendenti immacolato il fuoco della Vesta tedesca, che renderanno la loro patria più grande e più gloriosa nella storia delle civiltà e del progresso di quello che non lo renda il suo formidabile esercito.

Questi sono giovani ai quali la gioventù da pochi sorrisi, giovani che nella loro apparente tranquillità e freddezza hanno ereditato un po' dello scetticismo, del dubbio, della fede, delle passioni che agitavano il genio di Goethe quando scriveva il suo *Faust*. Ma questi giovani formano la minoranza degli studenti. Accanto alla scienza sorge il piacere, accanto alle *wissenschaftlische Verein* prosperano più vigorosi per numero di soci i *burschenschaft* ed i *corps*. Qualche tempo fa, quando la Germania si agitava per raggiungere il santo scopo dell'unità nazionale e della libertà civile, grandissima era la differenza fra i *burschenschaft* ed i *corps* I primi erano corporazioni di studenti aventi uno scopo essenzialmente politico e patriottico. Un' onda di mistica poesia civile e morale informava la loro vita ed i loro statuti. Dio al disopra di tutto, e poi la libertà e l'indipendenza della patria. Al leggere gli statuti d'allora ci pare di trovarci innanzi ad una specie di templari, o di crociati, o di cavalieri di Malta.

Il primo e più santo oggetto della Corporazione, diceva un loro statuto del 12 giugno 1815, è di dare nuova vita e vigore ai costumi e sentimenti germanici, di eccitare la germanica energia, come pure di promuovere la castità, di indurre i loro compatrioti nel loro comune amore per la patria, a sacrificare ad essa ogni mondano interesse, di muovere guerra e distruzione ad ogni potere che si opponesse alla libertà ed indipendenza della nazione, di combattere ogni basso sentimento che fosse in antagonismo col regolamento *burschenschaft* e la diffusione di così magnanimo spirito, e finalmente di promuovere il ristabilimento della concordia e del fraterno amore tra gli studenti delle Università. Per ciò, come prima condizione per ottenere tale scopo, i fondatori della Corporazione domandano da ciascun membro che fosse desideroso di appartenervi la sottomissione al seguente metodo di vita: Vita morale, severo contegno della dignità personale, ed un agire in conformità con vero, maschio e cavalleresco spirito come chi conosce di dover difendere e mantenere il giusto e l'onore a spese anche del sangue e della vita.

E nel primo articolo: «Noi consacriamo la nostra vita e le nostre forze al servizio di tutta la patria germanica. Pel benessere della Germania noi coltiveremo la nostra giovanile energia con serietà e perseveranza, per la libertà ed indipendenza della Germania noi ci solleveremo con maschio coraggio, per l'unità della Germania noi lavoreremo con tutto il cuore e con tutta l'anima. E quanto noi abbiamo così intrapreso nella nostra gioventù, noi qui impegnamo la nostra parola di voler difendere e promuovere con zelo, con tutte le nostre forze di corpo e di mente quando saremo uomini e cittadini.»

Oh non pare di udire un sermone di filosofia patriottica di Giuseppe Mazzini, non pare forse di sentire il giuramento degli affigliati alla Giovine Italia? Sentimenti di patriota e di asceta, ma nobili sentimenti pieni di ardente purezza giovanile che non piega nemmeno innanzi all'eterno femminile. «Particolarmente — dice lo statuto quarto — la castità è richiesta dai membri come quella che è una nazionale e veramente germanica virtù in armonia col puro e santo proposito della corporazione degli studenti.» Il loro motto è «onore, libertà e patria.» Quando i membri del *Burschenschaft* giuravano di osservare le norme dello statuto, e le osservavano in fatto, i *corps* erano oggetto del loro disprezzo, e nell'articolo 3 o del loro statuto bollavano con parole di fuoco i *corps* «che sono il tipo di una vita bassa fra gli studenti e che sono animati da nessun senso patriottico.»

Ma questa differenza oramai appartiene alla storia. I *Burschenschaft* prima di scomparire ha scritto in queste parole la sua condanna, la sua riprovazione. Altra volta dirò che siano oggi questi *Burschenschaft*; perchè oggi, trasportato nel ricordo di un passato glorioso, sono rimasto là troppo lungamente per poter ancora seguitare.

**VEDI TREFUSIA**
in quarta pagina.

## Dal dire al fare...

**Gladstone che scaccia i suoi affittaiuoli morosi.**

Nella stampa e nelle sfere conservatrici inglesi, dà argomento di scherzo e divertimento un caso capitato alla famiglia Gladstone. Questa, come tutti sanno, possiede il castello e il tenimento di Hawardeen, presso Ghester. Giova dire per altro, che, quantunque il signor Gladstone sia generalmente considerato come il castellano di Hawarden, il vero proprietario ne è il figlio di lui, W. H. Gladstone.

Ora bisogna sapere che questi ha avuto che dire coi suoi affittaiuoli, e finalmente, perduta la pazienza, non potendo ottener nulla da nessuno di loro, ha avuto ricorso al mezzo adoperato dai proprietari irlandesi e con tanta veemenza condannato da suo padre: li ha semplicemente scacciati.

Un giornale conservatore di provincia, il *Liverpool Courier*, avendo saputo la cosa, ha mandato un redattore a conferire con gli affittaiuoli sfrattati. Ed ecco in qual modo in Inghilterra si è avuta la contropartie di ciò che accade tanto di frequente in Irlanda. Dato il nome del proprietario di Hawarden, la coincidenza è piccante. Il redattore del giornale di Liverpool ha raccolto dalla bocca degli affittaiuoli del signor W. H. Gladstone narrazioni assolutamente simili a quelle che si seguono in Irlanda.

Un'affittaiuola, la signora Withenead, si è lamentata che, dopo averle fatto pagare tre sterline l'acre un terreno basso e paludoso, l'abbiano sfrattata per affittare lo stesso podere a un altro affittaiuolo a condizioni meno onerose.

Un secondo affittaiuolo, il sig. Speed, cui sono state vendute le bestie e gli utensili, ha dichiarato di non aver potuto pagare gli affitti a causa di malattia. Il suo canone era di ventisei sterline all'anno. Egli pure si lagna che sia stato poi favorito in suo confronto un altro affittaiuolo.

Il terzo fittabile visitato dal giornalista di Liverpool, è un certo Catherall. I 37 acri di terra ch'ei coltivava pagando 91 sterline all'anno, erano affittati alla sua famiglia da tre generazioni. Da parecchi anni, non avendo potuto pagare il canone, fu espulso.

L'ultimo fittabile è un certo Hughes. La sua famiglia occupava il podere, da cui è stato scacciato, da oltre 200 anni. Gli arretrati si erano accumulati quando gli venne mandato via. Il suo affitto era di 76 sterline e mezzo, il suo successore lo ha avuto per venti sterline meno. Egli afferma di avere speso 120 sterline per migliorare il podere, mentre non riceverà alcun compenso.

—

Ai reclami degli espulsi, il signor W. H. Gladstone risponde che i quattro affittaiuoli erano talmente in ritardo nei pagamenti che non rimaneva altro da fare e nega che una di quelle famiglie sia stata affittuaria alle dipendenza di Hawarden per più generazioni. Catherall doveva 250 sterline, cioè circa tre anni di affitto; Speed doveva 171 sterline, cioè più di sei anni; la Whitehead circa due anni, e Hughes sei anni, vale a dire 376 sterline.

Il signor W. H. Gladstone afferma che ove i commissari visitassero il suo possedimento, che comprende più di 500 fittabili, non riscontrebbero un solo atto di ingiustizia, commesso dal suo proprietario. Egli dice che avrebbe diminuito gli affitti; ma soggiunse: «A che pro' fare riduzioni e incoraggiare la gente a perseverare in questa via?»

—

Ecco i fatti. Quel che rallegra enormemente i conservatori è questo, che gli eccellenti argomenti del signor W. H. Gladstone sono quelli stessi combattuti sì energicamente dal padre quando li adduce un possidente irlandese.

## Il gran fiasco della «bellezza» a Livorno.

Il concorso della bellezza a Livorno è finito in un fiasco fenomenale. L'altra sera al teatro, rigurgitante di pubblico, le concorrenti furono accolte da fischi interminabili, e dovettero abbandonare la sala. Tutti sono indignati per la grande mistificazione. Le concorrenti erano dieci fra cui le premiate al concorso recente di Torino.

## Il concorso della bruttezza.

Un impresario americano sta organizzando un concorso della bruttezza.

Quella donna — che secondo il giudizio dei giurì — possiederà la più ributtante faccia di questa terra, riceverà un premio di cinquemila dollari e il suo ritratto sarà inciso in tutti i giornali illustrati del nuovo mondo.

## Gli anarchici della Spezia che pensano a distruggere.

Spezia, 21. Ieri un funzionario di pubblica sicurezza, venuto appositamente da Rome, sequestrava presso Dal Giuseppe, calzolaio, una cassetta contenente dinamite. Il Dini fu subito tradotto in carcere. Altre cassette della stessa materia esplodente furono trovate nel condotto della fognatura presso il politeama. Vennero eseguiti parecchi arresti stanotte.

# CRONACA PROVINCIALE.

### Appiccato incendio. Illuminazione.

Latisana, 20 febbraio.

Oggi abbruciava un casolare. Ci si dice per positivo che vi appiccasse il fuoco un mendicante. Danno? Un migliaio di lire. Esso però apparteneva ad una povera famiglia.

—

Da qualche tempo si vanno rinnovando i fanali della pubblica illuminazione. Per vero dire i nuovi sono più eleganti, più razionali e servono meglio allo scopo. Forse, in alcuni punti centrali, non sarebbe male aumentare la forza delle fiamme.

—

E perchè non si è più generosi coll'illuminazione della via *provvisoria alla stazione?* Appena passato l'ultimo treno della sera e dieci minuti dopo quello della mattina, si spengono. Ecco. Per la mattina ci penserà, fra giorni, messer il sole. Ci penserà anche per la sera, è vero. Ma un po' di più larghezza non è da reclamarsi, non fosse altro per le famiglie degli impiegati ferroviari? Perchè la sera non poi bbero spegnersi quei fanali quando si spengono gli altri? Dopo tutto, e in tutto, sono tre: dico tre,

—

Ed il Consiglio per la nomina del medico? *Ypsilon.*

### Carnevale in Provincia.

Pordenone, 20 febbraio.

Splendidissimo il ballo sociale nella sala delle «Quattro Corone» di questa notte. Eleganti toilettes, indimenticabile brio.

Le danze si protrassero oltre le 6 ant. Forse giovedì 29 novello ritrovo. Brava la Presidenza e tutti quelli che seppero rendere animati tali simpatici ritrovi. **B.**

### A Pordenone,

il signor Alberigo Ellero, proprietario del bellissimo negozio di chincaglierie in Via Vittorio Emanuele, ha aperto, da poco, una modesta fabbrica di nastri di cotone e di lino.

Ecco adunque svilupparsi a Pordenone un altro ramo d'industria, che nel Veneto mancava, costringendo i negozianti a ricorrere alle fabbriche di Lombardia.

### Si raccomanda vigilanza.

L'*afta epizootica* venne importata nel Comune di Corno di Rosazzo da un bovino acquistato l'ultimo giovedì di gennaio sul mercato di Gorizia, propagando la malattia a tutti gli animali della stalla in cui venne ricoverato, ed una vacca venduta in quel frattempo la comunicò ad altra che trovavasi presso il compratore. Il bovino infetto era scortato da certificato sanitario, come gli altri 90 che vennero daziati alla Dogana di Visinale, acquistati sulla stessa fiera.

La malattia che ha un carattere mite, e le misure adottate danno speranza che potrà circoscriversi; per altro la vigilanza dei mercati, rivolta specialmente ai soggetti di razza estera, sarà da raccomandarsi.

### Segretario destituito.

Sentiamo che il signor Ettore Fabris, Segretario dell'Ospitale Succursale di San Daniele, venne con Decreto Prefettizio di ieri sera destituito per ingiurie e minaccie contro il Ragioniere Capo provinciale e il cav. Milanese Deputato provinciale mentre questi procedevano alla solita verifica dei Registri.

Il sig. Fabris s'era mostrato gentilissimo il giorno innanzi con questi signori, e riesce perciò inesplicabile la sua condotta avuto riflesso che la verifica amministrativa non operavasi in odio a lui, ma per legge e come si compie in tutti gli Istituti soggetti alla sorveglianza ed al controllo della Provincia.



# CRONACA CITTADINA.

### Bollettino Meteorologico

**Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.**

| Giovedì 21-2-89 | ore 9 a. | ore 3 p. | ore 9 p. | gio. 22 ore 9 |
|---|---|---|---|---|
| Barometro ridotto a 0° alto metri 116,10 sul livello del mare millimetri | 736.5 | 735.8 | 739,3 | 740 5 |
| Umidità relativa | 60 | 19 | 60 | 34 |
| Stato del cielo | sereno | misto | sereno | sereno |
| Acqua cadente, M M. | — | — | — | — |
| Vento direzione | — | N W | N W | — |
| Vento velocità chi. | 0 | 9 | 15 | 0 |
| Termom. centigrado. | 6.9 | 10.0 | 3.9 | 1.7 |

Temperatura massima 11.6 | minima 2.1 | Temp. minima all'aperto — 2.0

Minima esterna nella notte 21 = 22 — 6.1

### Telegramma meteorico.

**dell'Ufficio Centrale di Roma**

*ricevuto alle ore 5 pom. del 21 Febbraio*

Tempo probabile.

Venti forti IV.o quadr.; cielo nuvoloso - piovoso al sud, sereno al nord; temperatura in diminuzione, brinate al nord; mare agitato.

### Monte di Pietà.

La Direzione del Monte di Pietà avverte pubblicamente che i viglietti di pegno di color giallo del 1887 per effetti preziosi e non preziosi devono essere rimessi entro 20 mesi nel 1889, onde evitare che gli oggetti impegnati vadano venduti al pubblico incanto.

### Società Reduci.

*Elargizione della Banca popolare friulana.* — Il Consiglio d'Amministrazione della Banca popolare friulana ha elargito alla Società dei Reduci la somma di lire 100 come negli anni decorsi.

Per l'atto generoso compiuto a beneficio dei soci disagiati, la Presidenza del sodalizio esprime vivissimi ringraziamenti ai benemeriti signori componenti il Consiglio d'Amministrazione della Banca.

### Agape fraterna.

Una trentina circa di soci della Società di Mutuo Soccorso fra parrucchieri e barbieri si raccoglieva iersera a fraterno banchetto nella Trattoria dell'*Aquila Nera* condotta da Francesco Cecchini. Il più completo buon umore dominò in questo ritrovo. Brindisi furono scambiati per confermare l'affetto di tutti alla Società. Festeggiatissimo *Sior Checo*, cui furono tributate sincere lodi per l'inappuntabile servizio.

### Spiegazioni sul così detto «fatto grave».

L'on. Direzione di codesto periodico pubblicò nel suo numero di ieri (*mercoledì*) alcune notizie che gli furono riferite riguardo alla topozoozia carbonchiosa lamentatasi in Terenzano.

E di fatto ben nove capi bovini furono colpiti da carbonchio emorroidario e morirono tutti, parte spontaneamente parte perchè abbattuti — tutti interrati.

Furono praticati sequestri. Lo stesso proprietario aveva altri animali in altra stalla, da non confondersi con quella ove avvennero i sinistri, ed i bovini tenuti in questa stalla immune non ebbero indizio di affezione, probabilmente perchè non esposti ad un'unica causa che si ha motivo di aver ben rilevata. Que' capi bovini sani, da un mese più non avevano rapporto con i capi che furono colpiti.

Il proprietario, è vero, avrebbe dovuto richiedere il permesso regolare di levare dalla stalla immune i bovini da ingrasso venduti precedentemente al sinistro occorsogli, e non lo si loda certo per questa ommissione. Risultando però i fatti come sopra esposti, più l'altra circostanza, che i bovini furono condotti ad un pubblico macello quando era già trascorso quel periodo di sequestro che per disposizione dell'autorità superiore fu stabilito in massima.

Anzi se il proprietario avesse fatto regolare domanda per poter mandare i suoi buoi al macello non gli sarebbe stata fatta alcuna opposizione. Ciò per la pura verità, avvertendo che il Municipio di Pozzuolo appena rilevò il fatto lo riferì all'autorità superiore la quale si occupò subito del caso, ma fu posto allora in sodo come erano le circostanze tali da non potersi riguardare una sparizione, *una vendita sotto nome diverso*, nè il caso di procedere in altra guisa. La prima preoccupazione era quella della sanità pubblica e non fu ravvisato ch'essa potesse risentirsene, non senza deplorare il contegno di quel proprietario che fu severamente ammonito.

Dopo ciò, per la somministrazione di un rimedio già destinato a bovini decessi (inquinato con qualche goccia di sangue carbonchioso) ammalarono due cavalli dello stesso proprietario, uno morto, uno ancora in vita. Entrambi con sintomi di glossantrace ed angina carbonchiosa, lesioni constatate nel decesso, del quale fu praticata regolare autopsia.

Questi i fatti. L'autorità, da sua parte non ha mancato, e prima e poi, di agire con la massima energia, e credo di esser riuscita all'intento propostosi, di limitare cioè il focolaio di infezione alla sola stalla colpita. Difatti nessun altro caso, neanche sospetto, ebbesi a lamentare in quello e vicini paesi.

Udine, 21 febbraio 1889. R.

**Vajuolo.**

... chi giorni che il bollettino ... va, un nuovo caso è denunciato. ... rni Italia d'anni due e mezzo, figlia ... no già colpito, abitante in via Bertal... al numero 49.

Fu dichiarata guarita Luigia Papa ... via Cussignacco. Rimangono dieci ... cura.

**Contravvenzione igienica.**

Morandini Angelo fu Francesco d'anni ... da Selvis, comune di Orzano, conta... no, fittavolo della famiglia Broili, dopo ... re vuotata una fogna in via Treppo ... uso depositava sulla pubblica via ... zzature, paglia, ecc., lorde di materie ... ali. Fu messo in contravvenzione; e ... vrà depositare una cinquantina di ... e per multa.

**Quattro ladri arrestati.**

Un tristo fatto veniva ieri scoperto: ... negozio del signor Perulli in via ... rcatovecchio, all'angolo con via dei ... losi, due giovanetti rubavano.

Verso un'ora e mezza il sig. Perulli ... chiamato d'urgenza in Questura. Là ... ppe che Tonon Corrado Carlo di An... io d'anni 19 di Udine, via Gorghi, ... Marcuzzi Adolfo di Eugenio d'anni 15 ... re di Udine, via Tomadini, addetti ... suo negozio erano imputati di furto. ... Marcuzzi era stato arrestato nei lo... li del Monte di Pietà ov'egli si re... va ad impegnare la tela che portava ... a dal negozio — d'accordo — almeno ... nto risulta fino ad oggi, col Tonon.

Quale dolore per le famiglie di quei ... ovani! quale sciagura per entrambi, ... le risultanze processuali verranno a ... nfermare la loro colpevolezza.

Altri due ladri vennero ieri tratti in ... resto, dai reali carabinieri. Anche in ... esto caso trattasi di giovani: uno però ... già *pregiudicato*. Il derubato è Cuc... ini Angelo o Giuseppe di Antonio ... anni ventisei fornaio da Feletto Um... *erto*, cui fu portato via per un importo ... cento lire circa da Quaino Pietro di ... ni 23, fornaio, pregiudicato, da Chia... ris, colla complicità di Orsini Giu... ppe d'anni 21, da Feletto Umberto. ... mbidue furono arrestati mentre sta... no gozzovigliando in un'osteria. Che ... iste passaggio!

**Lo bel pianeta.**

Chi di queste sere non mira rapito la ... lla Venere, la *stella dei pastori*, che, ... ppena tramontato il Sole, ci compare ... lendentissima di una luce dolce viva... ente scintillante?

Essa è senza dubbio il più magnifico ... tro del cielo. Il suo splendore è tanto ... tenso che, gareggiando colla Luna, ... unge pur esso a riprodurre l'ombra ... era dei nostri corpi. Talvolta si fa ... trada attraverso l'azzurro del cielo, e ... ucendo la stessa luce del sole splende ... pieno giorno.

Omero la chiamò *Callisto*, la Bella; ... icerone la denominò *Vespero* od astro ... lla sera e *Lucifero* o stella del mat... ino. Enea l'ebbe fulgente sul capo ... el leggendario viaggio da Troia alle ... ci del Tevere. Napoleone I l'ebbe sor... dente compagna nelle fortunate bat... glie d'Italia. Garibaldi salutolla nel... ra delle vittorie.

Venere fu certamente il primo pia... eta avvertito, sia per il suo splendore ... vissimo, sia per il rapido movimento ... l quale volteggia per le vie dello ... azio.

Fu primo Galileo a scoprire col suo ... lescopio che Venere ci presenta nelle ... rie sue posizioni delle fasi simili a ... uelle della Luna. Volendo partecipare ... bella notizia ad un amico, ed evitare ... llo stesso tempo il pericolo d'essere ... revenuto nel pubblicarla, compose quel ... l verso latino:

*Cynthiam imitatur formosi mater Amoris*
(Bella madre d'Amor, Cinzia tu imiti)

e ne mandò le lettere trasposte col ... moso anagramma.

Venere per parecchio tempo regna ... vrana fra tutte le stelle, poi s'immerge ... egli splendori solari, ed avvicinandosi ... l sole scompare affatto ai nostri occhi. Più tardi riappare al mattino nel chia... ore crepuscolare poco prima del levare ... el Sole. Venere fu la stella della sera ... er eccellenza, la stella dei pastori, l'a... ro delle dolci confidenze.

Salutata dai pastori, quando nell'ora ... e intenerisce i cuori, a lei mirando ... hiamano a raccolta le pecorelle sparse ... er le balze della montagna, è loro ... uida e conforto.

Attesa impazientemente dalla villa... ella innamorata, sul sentiero romito ... el bosco, suscita e ravviva i battiti ... el cuore di chi ama, e vi stilla i più ... sti pensieri.

È « lo bel Pianeta ch'ad amar con... rta. »

Lo sposo fedele, lontano sul mare, ... ccoglie, riflessi da lei, gli sguardi ... olcissimi della montanina che sospira ... alle pendici de' suoi paesi.

I desolati genitori ricevono dai suoi ... aggi i baci carissimi che lo spento ... glio loro manda da quel mondo più ... lice dove Dio lo chiamò.

Astro vago del cielo, salve!

---

Si ha da Pietroburgo che il giornale *Grashdanin* annunzia che un negoziante ... un medico organizzano un'altra spe... dizione in Abissinia. Hanno raccolto ... apitali e quaranta adesioni. Ma ne vo... liono trecento.

---

Questa mane, alle 1, dopo penosa malattia, cessava di vivere

**Domenica Agnoluzzi**
d'anni 27.

La madre, le sorelle ed i cognati porgono il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Udine, 22 febbraio 1889.

I funerali seguiranno domani sabato 23 corrente, alle ore 9 ant., nella chiesa parrocchiale di S. Cristoforo, partendo da via Portanuova N. 3.

**Società di mutuo soccorso.**

I soci sono invitati ai funerali del defunto confratello

**Venerus Angelo**
agente

che avranno luogo il giorno 22 febbraio alle ore 3 pom., movendo dalla casa in via Viola N. 26.

La Direzione.

## MEMORIALE DEI PRIVATI

N. 305.

### Comune di Fontanafredda.

*Avviso di concorso.*

In esecuzione alla delibera Consigliare 21 ottobre 1888, che approvava l'unificazione del servizio Sanitario di questo Comune, viene aperto il relativo concorso a tutto marzo p. v. al posto di Medico-Chirurgo Ostetrico con lo stipendio annuo di lire 3200:— esente d'Imposta Ricchezza Mobile e alloggio gratuito.

La nomina è valevole per un biennio.

L'eletto ha l'obbligo di risiedere nella frazione di Vigonovo, e del mantenimento del cavallo.

Il servizio è gratuito a tutti indistintamente gli abitanti.

Ogni aspirante dovrà presentare nel termine indicato, regolare istanza in bollo da cent. 50, corredata come segue:

Fede di nascita;

Certificato di robusta costituzione fisica;

Diploma di Medicina Chirurgia Ostetrica, e qualsiasi altro documento di servizi prestati.

Il Comune è posto in pianura, vicino alla stazione ferroviaria di Sacile e Pordenone, ed ha buone strade, aria e acque salubri.

L'eletto assumerà le proprie mansioni, quindici giorni dopo la partecipazione ufficiale.

Fontanafredda, 20 febbraio 1889.

Il Sindaco
*Nicolò D.r Zilli.*

N. 75.

### Comune di Vivaro.

*Avviso per miglioria*

Aggiudicato provvisoriamente l'appalto del lavoro di sistemazione del canale Roje de Maniago a Basaldella di cui l'avviso d'asta 2 volgente p. m., al signor Bidinost Francesco di Cordenons per L. 3518.42, si rende noto che a mezzodì del giorno 28 febbraio corr. scade il tempo utile per le offerte di miglioria (fatali), non minori del ventesimo a termini dell'art. 95 del Regolamento 4 maggio 1885 n. 3074.

Restano inalterate tutte le condizioni previste dal precedente avviso.

Vivaro, 21 febbraio 1889.

Il Sindaco
*G. Bertoli.*

N. 32.

### Comune di Porpetto.

*Proroga di concorso.*

Viene prorogato fino al giorno 25 febbraio corrente il termine utile pel concorso al posto vacante di segretario per spontanea rinuncia del titolare.

Le domande verranno corredate a termini di legge.

Lo stipendio sarà di L. 900 conforme all'avviso di concorso stato inserito nei giorni 14 e 15 corrente mese.

Porpetto, addì 20 febbraio 1889.

Il Sindaco ff.
*Domenico Dri.*

## Annunzi legali.

### Riabilitazioni.

1. Barzan Simeone fu Antonio di Claut ha presentato domanda di riabilitazione della condanna ad un mese di carcere per contravvenzione di furto, stategli inflitta dalla Pretura di Maniago.

### Lavori pubblici.

1. Presso il Municipio di Chions, in seguito a miglioria del ventesimo, il 25 febbraio corrente sarà nuovamente aperta l'asta per l'appalto dei lavori di costruzione della strada detta del Sile che da Chions mette a Fagnigola sul dato d'asta di lire 4265.60.

2. Ordinatosi il pagamento alle rispettive Ditte delle indennità per esproprio di fondi occorsi con la esecuzione del lavoro di sistemazione del tratto della strada nazionale carnica compreso tra il ponte sul Fella ed il paese di Amaro; si avvertono coloro che avessero ragioni da far valere sulle mentovate indennità ad avanzarle entro 30 giorni presso la Prefettura.

3. Il progetto tecnico per la costruzione della strada comunale obbligatoria, da Enemonzo alla frazione di Colza, in comune di Enemonzo, trovasi depositato presso la Prefettura.

### Espropriazioni.

1. L'Esattore di Meduno l'8 marzo p. v. presso la Pretura di Spilimbergo procederà alla vendita di immobili nelle mappe di Meduno.

2. Avanti il Tribunale di Udine il 29 marzo p. v. ad istanza di Fabris Giuseppe di Osoppo ed in odio di Calligaro Giuseppe di Buja, seguirà l'incanto di beni in mappa di Buja: dato d'asta: I lotto lire 409.20, II lotto lire 1410.60, III lotto lire 23.40.

3. Il Tribunale di Pordenone sulla istanza del R. Demanio dichiarò aperto il giudizio di graduazione della ripartizione del residuo prezzo in lire italiane 230.83 ricavato dalla vendita fiscale del fondo in Prata al mappale n. 1939, esecutato a danno di Artico Pietro, e ordinò ai creditori iscritti di produrre le loro domande di collocazione in Cancelleria del Tribunale nel termine di trenta giorni.

## Gazzettino commerciale.

### Municipio di Udine.

**Listino**

dei prezzi fatti sul mercato di Udine, il 21 febbraio 1889:

| | All'ettolitro da L. | C. | a L. | C. | Al quintale da L | C. | a L | C. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Frumento | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. |
| Granoturco | 10 | 60 | 11 | 75 | — | — | — | — |
| Segala | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. |
| Sorgorosso | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. |
| Lupini | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. |
| Avena | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. |
| Castagne | — | — | — | — | 7 | — | 9 | 50 |
| Fagiuoli di pian. | — | — | — | — | 14 | 35 | 19 | 83 |
| » alpig. | — | — | — | — | 19 | 50 | 21 | 44 |
| Orzo brillato | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. |
| » in pelo | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. |
| Miglio | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. |
| Lenti | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. |
| Saraceno | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. |

| AL QUINTALE | fuori dazio da L. | C. | a L. | C. | Con dazio da L. | C. | a L. | C. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Foraggi** | | | | | | | | |
| Fieno dell'alta I.a q. | 5 | 50 | 6 | 00 | 6 | 20 | 6 | 70 |
| Fieno dell'alta II.a q. | 3 | 70 | 4 | 00 | 4 | 40 | 4 | 70 |
| Fieno della bassa I.a q. | 4 | 25 | 4 | 50 | 4 | 95 | 5 | 20 |
| Fieno della bassa II.a q. | 3 | 20 | 3 | 60 | 3 | 90 | 4 | 30 |
| Paglia da forag. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. |
| » da lettiera | 4 | 50 | — | — | 4 | 80 | — | — |
| **Combustibili** | | | | | | | | |
| Legna da ardere forte tagliati | 1 | 94 | 2 | 09 | 2 | 30 | 2 | 65 |
| Legna da ardere forte in stanga | 1 | 79 | 1 | 94 | 2 | 15 | 2 | 30 |
| Carbone di legna | 5 | — | 6 | 90 | 5 | 60 | 7 | 50 |

Capponi da l. 1.15 a 1.20 al chil. a p. v.

Galline da l. 1.— a 1.10 al chil. a p. v.

Polli da l. 1.20 a 1.25 al chil. a p. v.

Polli d'India maschi da l. 1.00 a 1.05 al chil. a p. v.

Polli d'India femmine da l. 1.05 a 1.10 al chil. a p. v.

**Tabella**

*dimostrante il prezzo medio delle varie carni bovine rilevato durante la settimana:*

| Qualità degli animali | | Peso medio vivo | Carne reale da vend. | Prezzo a peso vivo | | Prezzo a peso morto |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Suini | K. | 150 | „ 134 | L. — | — | L. 104 0/0 |
| Suini | „ | 200 | „ 184 | „ — | — | „ 108 0/0 |
| Bovi | „ | 640 | „ 340 | „ 56 | 0/0 | „ 112 0/0 |
| Vacche | „ | 435 | „ 240 | „ 45 | 0/0 | „ 90 0/0 |
| Vitelli | „ | 60 | „ 40 | „ — | — | „ 70 0/0 |

Animali macellati:
Bovi N°. 22 — Vacche N°. 36 — Suini N°. 95 — Vitelli N°. 175 — Castrati e Pecore N°. 22

## Pietro Giordani

### segretario di un comune rurale

In Girgenti, colla data di quest'anno 1889, fu pubblicato un volumetto che acquista una speciale importanza. Ha per titolo: « Lettere inedite di Pietro « Giordani, scritte dall'aprile 1807 al « maggio 1808, quando era segretario « del Comune di Roversano, nel distretto « di Cesena, proposte ai giovani avviati « ai pubblici uffizii, con note filolo« giche. »

In quegli anni, 1807 e 1808, della dominazione francese in Italia, Pietro Giordani doveva trovarsi in acque ben perfide, se dopo avere sostenuto cariche più onorifiche e lucrose, poteva tenersi soddisfatto che l'amico Pietro Brighenti, vice prefetto di Cesena, gli avesse ottenuto un impiego, il quale, come appare, fruttavagli appena lire italiane *mensili* 22,39 ed *annue* 268.68!

## Circoscrizione giudiziaria.

L'on Zanardelli ha concretato il disegno per la circoscrizione giudiziaria; propone si dia facoltà al Governo di sopprimere in base a certi criteri fissati per legge da 600 ad 800 preture — ciò che avvertimmo già in un numero precedente del giornale.

La riduzione dei Tribunali verrebbe proposta con altro disegno, coordinandola con alcune modificazioni intese ad estendere la giurisdizione dei conciliatori e dei pretori; ultima verrebbe la riforma della circoscrizione delle Corti d'Appello, coordinata alla riforma della suprema magistratura.

## Notizie di Antonelli

Un dispaccio da Aden, 21, dice: Notizie giunte dallo Scioa, in data 15 gennaio, recano che Antonelli e altri italiani, residenti allo Scioa, vi si trovano in ottima salute.

Menelick accolse Antonelli colle manifestazioni della maggiore amicizia.

**NOTIZIE DI BORSA**

vedi in quarta pagina.

## Pei giovinotti che pensano al matrimonio.

Un professore di Berlino ha calcolato quanto ha mangiato e bevuto la sua giovanissima sposa a tutt'oggi.

Ecco il risultato preciso dei suoi calcoli: 5 bovini, 14 vitelli ed agnelli, 327 polli e galline, 204 anitre, 42 oche, 100 gallinacci, 824 pezzi di diversa selvaggina, 160 pesci, 3120 uova, 603 cesti di frutta, 500 chilogrammi di legumi, 173 formaggi, 40 sacchi di farina, sotto forma di pane, focaccie ecc., 11 barili di vino, 3000 ettolitri di acqua e 300 ettolitri di birra...

**Nuovi acquisti coloniali.**

Vuolsi che Cecchi, console italiano, prima di partire da Zanzibar, abbia ottenuto dal Sultano le concessioni per l'Italia di Hismayo e dei porti al nord di Hismayo.

I fogli officiosi sono muti in proposito.

**Contro la schiavitù in Africa.**

La sottoscrizione per l'abolizione della schiavitù in Africa non raggiunse ancora il mezzo milione; ma il Papa intende darle grande impulso. Ciò è cosa ufficiale. Intanto è prossima la partenza di 150 uomini per l'Africa. Formerebbero l'avanguardia dell'esercito che organizzerebbe il cardinale Lavigerie.

---

Gli studenti della Università di Pisa radunatisi oggi, firmarono un sottocomitato per raccogliere offerte onde erigere un monumento ai caduti di Curtatone e di Montana.

Rivolgeranno appello alle altre Università.

## NOTIZIE TELEGRAFICHE

### Il nuovo gabinetto francese.

**Parigi**, 21. Carnot firmò il decreto costituente il nuovo ministero. Tirard presidenza e commercio, Constans interno Rouvier finanze, Thevenet giustizia, Fallieres istruzione, Faye agricoltura, Ieresguyot lavori, Freycinet guerra, Iaures marina. Il titolare degli esteri si nominerà in seguito.

**La spedizione cosacca bombardata.**

**Baden**, 21. Dicesi che l'incrociatore francese *Seignley* con a bordo l'ammiraglio Ombrey abbia bombardato Sagallo presso Tagiura, occupata dalla spedizione di Atchinoff Paisios. I feriti sarebbero cinque, altri furono disarmati e tradotti prigionieri ad Obock.

**I dubbi della Regina Vittoria.**

**Londra**, 21. Fu aperto il Parlamento alle ore 2.

Il discorso del trono dice che le relazioni fra l'Inghilterra e le potenze sono cordiali.

Le operazioni militari sono terminate in Egitto alcuni giorni prima dell'ultima proroga del Parlamento ed hanno raggiunto lo scopo per quale vennero intraprese.

Non vi è alcuna ragione per temere che si rinnovi la lotta nelle vicinanze di Suakim.

I negoziati col Thibet non ebbero ancora un risultato favorevole, ma la regina spera non saranno necessarie nuove operazioni militari.

Soggiunge aver consentito che l'Inghilterra assista alla conferenza di Berlino colla Germania e gli Stati Uniti per regolare la questione di Samoa e continuare l'opera iniziata alla conferenza di Washington.

« Il mio governo — continua la Regina — vi sottoporrà il bilancio per spese necessarie ai pubblici servizi.

« Le spese crescenti che altre nazioni europee non cessarono di fare per prepararsi alla guerra, rendono necessarie delle precauzioni più considerevoli di quelle che si presero finora per la sicurezza delle nostre coste e dei nostri commerci.

« Gli uomini di Stato che dirigono la politica delle altre nazioni aventi nelle loro mani le forze considerevoli di cui dispongono queste potenze, hanno attualmente delle simpatie verso di noi. *Ma io non ho il diritto di riposare su questo stato di cose e star sicura che necessariamente tale situazione non muterà.* »

**Un ministro in istato d'accusa.**

**Bucarest**, 22. La Camera approvò ieri con voti 101 favorevoli contro 44, la proposta di mettere in istato d'accusa l'ex ministro Bratiano.

La Commissione d'inchiesta si comporrà di sette membri di cui cinque, già eletti, sono decisi a volere il processo.

L. MONTICCO, *gerente responsabile.*

**LE INSERZIONI** per l'Estero si ricevono esclusivamente presso A. MANZONI e C., PARIGI, 1, Rue de Bréhance — MILANO Via della Sala 14, — ROMA, Via di Pietra 90-91 — NAPOLI, Piazza Municipio, angolo Via P. E. Imbriani, 26. **LE INSERZIONI**

# ORARIO DELLA FERROVIA

| PARTENZE da Udine | | ARRIVI a Venezia | PARTENZE da Venezia | | ARRIVI a Udine |
|---|---|---|---|---|---|
| ore 1.40 ant. | misto | ore 7.— ant. | ore 4.40 ant. | diretto | ore 7.40 ant. |
| » 5.20 ant. | omnibus | » 9.40 ant. | » 5.15 ant. | omnibus | » 10.05 ant. |
| » 11.17 ant | diretto | » 2.20 pom. | » 10.40 ant. | omnibus | » 3.15 pom. |
| » 1.10 pom. | omnibus | » 5.43 pom. | » 2.40 pom. | diretto | » 5.44 pom. |
| » 5.45 pom | omnibus | » 10.10 pom. | » 5.20 pom. | omnibus | » 9 55 pom. |
| » 8.20 pom. | diretto | » 11.10 pom. | » 8.45 pom. | misto | » 2.25 ant |
| **da Udine** | | **a Pontebba** | **da Pontebba** | | **a Udine** |
| ore 5.45 ant. | omnibus | ore 8.50 ant. | ore 6.20 ant. | omnibus | ore 9.15 ant. |
| » 7.48 ant. | diretto | » 9.45 ant. | » 8.55 ant. | diretto | » 10.55 ant. |
| » 10.25 ant. | omnibus | » 1.32 pom. | » 2.24 pom. | omnibus | » 5.10 pom. |
| » 4.— pom. | omnibus | » 7.28 pom. | » 4.50 pom. | omnibus | » 7.20 pom. |
| » 5.56 pom. | diretto | » 8.22 pom. | » 6.35 pom. | diretto | » 8.10 om. |
| **da Udine** | | **a Cormons** | **da Cormos** | | **a Udine** |
| ore 2.55 pom. | misto | ore 3.25 ant. | ore 10.20 ant. | omnibus | ore 10.57 ant. |
| » 7.53 ant. | omnibus | » 8.30 ant. | » 10.50 ant. | omnibus | » 12 35 p. |
| » 11.— ant. | misto | » 12.37 pom. | » 2.45 p. | misto | » 4.19 p. |
| » 3.40 pom. | omnibus | » 4.20 pom. | » 7.10 p. | omnibus | » 7.59 p. |
| » 6.— pom | omnibus | » 6.45 pom. | » 12.20 ant. | misto | » 1.65 ant. |
| **da Udine** | | **a Cividale** | **da Cividale** | | **a Udine** |
| ore 8.— ant. | misto | ore 8.35 ant. | ore 6.32 ant. | misto | ore 7.7 ant. |
| » 11.7 ant. | misto | » 11.42 ant. | „ 9.— ant. | misto | „ 9.35 ant. |
| » 3 48 pom. | misto | » 4.21 pom. | „ 12.25 pom. | misto | „ 1.— pom. |
| » 8.23 pom | misto | » 8 58 pom. | „ 4.47 pom. | omnibus | „ 5.16 pom. |
| **da Udine** | | **a Portogruaro** | **da Portogr.** | | **a Udine** |
| ore 7 25 ant. | misto | ore 9 52 ant. | ore 5.— ant. | misto | ore 7.23 ant. |
| „ 1.20 pom | misto | „ 3.42 pom. | „ 1.12 pom. | misto | „ 3 34 pom. |
| „ 5.25 pom. | omnibus | „ 7.16 pom. | „ 5.— pom. | misto | „ 7 31 pom. |

# EAU DE LYS

**Quest' acqua rende al momento bianca e vellutata la pelle più bruna ed ha inoltre le proprietà di far sparire le macchie dal viso. Unico deposito presso la Droghieria di F. MINISINI.**

---

Trasporti Terrestri e Marittim.

*Casa fondata nel 1857.*

**EUGENIO LAURENS**

Genova - Piazza Nunziata n. 41.

Agente con procura delle primarie Compagnie di Navigazione Estere.

BIGLIETTI DI PASSAGGIO

A PREZZI RIDOTTI

per l'America del NORD e SUD

---

# LA VELOCE

**Società anonima di Navigazione a Vapore. Capit. emesso e vers. L. 15,000,000**
**Servizio Postale e Commerciale fra Genova e l'America del Sud.**

*partenza da GENOVA per*

MONTEVIDEO E BUENOS - AYRES direttamente

*il 7 Marzo il Velocissimo Vapore* **VITTORIA**

*il 14 Marzo il Velocissimo Vapore* **NAPOLI**

*il 24 Marzo il Velocissimo Vapore* **MATTEO BRUZZO**

Vitto scelto — Vino — Pane fresco — Carne fresca tutto il viaggio. — Per imbarco passeggieri ed ogni informazione dirigersi in Genova all'Agente Generale della linea **EUGENIO LAURENS** Piazza Nunziata N. 41.

Partenze giornaliere — per l'America del Nord. — A chi ne fa richiesta si spedisce gratis circolare e manifesti. — Affrancare

---

# L' Ufficio Periodici - HOEPLI

MILANO

**PUBBLICA**

E MANDA

***GRATIS***

*SAGGI DEI SEGUENTI:*

Per un numero di saggio gratis, o abbonamenti dirigersi all'UFFICIO Periodici HOEPLI Milano — Corso Vittorio Emanuele. — MILANO.

Per un numero di saggio, od abbonamenti si può pure rivolgersi agli UFFICI di AMMINISTRAZIONE e di REDAZIONE di codesto Giornale.

**LA STAGIONE** che esce a MILANO il 1.o ed il 16 di ogni mese.

**LA SAISON** che esce a PARIGI contemporaneamente alla **Stagione.**

*I due più splendidi e più economici GIORNALI DI MODE per Signore, Sarte e Modiste.*

Edizione piccola L. 8 — Grande L. 16 all'anno franco nel Regno.

**L'ITALIA GIOVANE** Periodico mensile illustrato per giovanetti e giovanette dagli 8 a 16 anni.

Abbonamento annuo L. 15 (franco nel Regno).

**L'ART ET L'INDUSTRIE** Periodico mensile con splendide incisioni. Si occupa del progresso delle arti industriali.

Abbonamento annuo L. 22 (Franco nel Regno

**IL SARTO ELEGANTE** Rivista mensile con Grandi *tableaux* colorati per sarti.

Abbonamento annuo L. 18 (franco nel Regno).

---

# ALLEVATORI BOVINI

ALLA FARMACIA

**DI GIACOMO COMESSATTI**

a Santa lucia, Via Giuseppe Mazzini, in Udine

**VENDESI UNA**

## Farina alimentare razionale per i Bovini.

Numerose esperienze praticate con Bovini d'ogni età, nell'alto medio e basso Friuli, hanno luminosamente dimostrato che questa Farina si può senz'altro ritenere il migliore e più economico di tutti gli alimenti atti alla nutrizione ed ingrasso, con effetti pronti e sorprendenti. Ha poi una speciale importanza per la nutrizione dei vitelli. È notoro che un vitello nell'abbandonare il latte della madre, deperisce non poco; coll'uso di questa Farina non solo è impedito il deperimento ma è migliorata la nutrizone, e lo sviluppo dell'animale progredisce rapidamente.

La grande ricerca che se ne fa dei nostri vitelli sui nostri mercati ed il caro prezzo che si pagano, specialmente quelli bene allevati devono determinare tutti gli allevatori ad approfittarne. Una delle prove del reale merito di questa Farina, è il subito aumento del latte nelle vacche e la sua maggiore densità.

NB. Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta di grande vantaggio anche alla nutrizone dei suini, e per i giovani soli specialmente, è una alimentazone con risultati insuperabili.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

---

# ANTICOLERICO
# FERRO - CHINA - BISLERI

DI

**Milano — FELICE BISLERI — Milano**

Tonico ricostituente del Sangue,

Liquore di bibita all'acqua di Seltz, Soda, Caffè. Vino ed anche solo.

Ogni bicchierino contiene 17 centigrammi di ferro sciolto

***Atestato medico.***

COMUNE DI MILANO

SERVIZIO SANITARIO

**Milano, 14 agosto 1887.**

*Io sottoscritto lealmente e con soddisfazione dichiaro d'aver adoperato in molti casi d'anemia ed affini il distinto Liquore FERRO - CHINA BISLERI e sempre con brillanti risultati. Merita lode anche per la valida azione nel combattere le infesioni miasmatiche ecc., ecc. Riforza mirabilmente le fibre estenuate da lunghe malattie e convalescenze. Quindi per la verità, merita un posto eminente fra i preparati chimici di tal genere.*

*Io stesso, potei sul mio organismo studiarne l'efficacia per grave dispepsia in causa di prolungato catarro gastrico. Molti miei egregi colleghi, restarono sorpresi de' splendidi risultati su di me ottenuti, (ed in breve, tempo) da sì prezioso farmaco, che io solitamente adoperavo unito all'acqua di Seltz.*

GIAMBATTISTA Dott. SOSTERO
*Medico Municipale.*

Si vende in Udine nelle farmacie Bosero Augusto; Giacomo Commessati; Alessi Francesco, Minisini Francesco, Fabris Angelo e Girolami - Filippuzzi. In Cividale presso la farmacia Podrecca Giulio.

Prezzo Bottiglia grande L. **5.50** mezza Bottiglia L. **3.**

---

**AI SORDI!** **Guarigione della Sordità.** Un opuscolo illustrato ed interessantissimo sulla Sordità e gli zuffoli degli orecchi e la loro guarigione senza disturbo nelle occupazioni. Franco di porto Cent. 30. Indirizzarsi al dott. Nicholson, Borgo Nuovo, 16, Milano.

---

# FARMACIA C. TANTINI

**VERONA**

La dentifricia del comm. Vanzetti rende ai denti la bellezza dell'avorio e li preserva dalle carie.

La dentifricia del comm. Vanzetti conferisce all'alito piacevole fragranza e rinforza le gengive fungose, smorte e rilassate.

La dentifricia del comm. Vanzetti per la chimica sua composizione non arreca il benchè minimo danno allo smalto dei denti.

La dentifricia del comm. Vanzetti è specialità del chirurgo — farmacista CARLO TANTINI di Verona.

La dentifricia del comm. Vanzetti è oggetto di numerose imitazioni e falsificazioni, si esiga perciò sempre la vera VANZETTI-TANTINI.

La dentifricia del comm. Vanzetti si spedisce franca in tutto il Regno inviando l'importo a CARLO TANTINI Verona, coll'aumento di cent, 10 per qualunque numero di scatole.

La dentifricia del comm. Vanzetti si vende a lire una la scatola con istruzione in VERONA alla farmacia TANTINI alla *Gabbia d'Oro* Piazza Erbe 2.

**In Udine** *presso le farmacie* **Gerolami** *e* **Minisini** *ed alla profumeria* **Petrozzi** *e nelle principali farmacie e profumerie del regno.*

---

# RESTITUTIONS FLUID

**BERLINER.**

L'uso di questo fluido è così diffuso che riesce superflua ogni raccomandazione. Superiore ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia la più avanzata. Impedisce l'irrigidirsi dei membri e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche.

Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori *articolari* di antica data, la debolezza dei reni, visciconi alle gambe, accavalcamenti muscolosi, e mantiene le gambe sempre asciutte e vigorose.

**Blister - Anglo - Germanico.**

È un vescicatorio risolvente di azione sicura, *rimpiazza il fuoco*, guarisce le distiazioni, (sforzi) delle articolazioni, dei lorgamenti della nocca, e dei *tendini*, la debolezza e gli edemi, ed i grossamenti delle gambe, i vesciconi e capelletti, le molette, le lupie, gli spaventi, le formelle, le giarde, ecc. — È utile nei reumi. Risolve gli ingorghi delle ghiandole intermascellari e nei veri lifantici, delle gambe dei puledri usato come *risolutivo*; guarisce le angine malattie polmonari, artritidi ecc.

***Vescicatorio Liquido Azimonti per i Cavalli e Bovini.***

La presente specialità è adottata nei Reggimenti di Cavalleria e Artiglieria per ordine del R. Ministero della guerra, ed approvata nelle R. Scuole di Veterinaria di Bologna e Modena.

Unico deposto in UDINE presso la Drogheria di F. Minisini, Via Mercatovecchio.

---

IL CHIRURGO DENTISTA

# TOSO

*in Udine Via Paolo Sarpi, n. 8 ex piazzatta S. Pietro Martire*

*Eseguisce qualunque lavoro inerente alla meccanica pratica.*

*Tiene grande assortimento di DENTI ARTIFICIALI — eseguisce i lavori in giornata. — Presso di lui si trovano tutte le specialità per pulitura e conservazione dei DENTI.*

---

# TREFUSIA

**ALBUMINATO DI FERRO NATURALE**
**del Cav. Prof. LUIGI D'EMILIO di Napoli**

È la sola raccomandata dagli illustri Professori:

BIONDI - BONFIGLI
CANTANI - CAPOZZI - CELLI
DE RENZI - FEDERICI
LORETA - MARCHIAFAVA
MURRI - SEMMOLA
TOMMASI
TOMMASI CRUDELI ECC. ECC.

*È il primo dei ricostituenti, il maggior stimulante degli organi formatori del sangue.*

**La Trefusia Luigi d'Emilio** *è preparata secondo i più rigorosi dettati della scienza moderna, col sangue arterioso di giovani e robusti animali bovini, osservando il massimo rispetto per le teorie batteriologiche - Memoria scientifica e documenti si inviano GRATIS.*

**GUARISCE**
**Anemia**
**Rachitismo**
**Scrofola**
**Clorosi**
**Leucemia**
**Pellagra**
**e tutte in genere le debolezze e distrofie del tessuto sanguigno.**

***Innumerevoli guarigioni di casi disperati***

**attenti alle falsificazioni ed imitazioni**

Napoli, R. Farmacia del Leone, Via Roma, 303, Farmacia Internazionale — In Udine presso le farmacie Angelo Fabris e Alessi, e in tutte le farmacie

---

# GOTTA E REUMATISMI

Guarigione certa col **LIQUORE** o le **PILLOLE** del Dottor **Laville** della Facoltà di Parigi.

Il Liquore *guarisce gli accessi come per incanto.* (2 o 3 cucchiaiate da caffè bastano per togliere i più violenti dolori.)

Le Pillole, *depurative, prevengono il ritorno degli accessi.*

Questa cura perfettamente innocua, è raccommandata dall'illustre Dr NÉLATON e dai principi della medicina. *Leggere le loro testimonianze nel piccolo trattato unito ad ogni boccetta, che si manda gratis da Parigi o si da presso i nostri depositari.*

*Esigere, come garanzia, sull'etichetta il bollo del governo francese e la firma.*

Vendita all'ingrosso presso F. COMAR, 28, rue St-Claude, Parigi.

DEPOSITO EN TUTTE LE PRINCIPALI FARMACISTI

---

# NOTIZIE DI BORSA

## BORSE ITALIANE

VENEZIA, 21. Rendita Ital. 1 gen. 96 40 a 96.50 Id. 1 luglio 94.23 a 94.33.

Azioni Banca Veneta in cont. termine da 340, — a — id. Banca di Credito Veneto da 275. a Id. Società Veneta di Costruz. 164 a Id. Cotonificio Veneziano Nominale a 251 a . Obbligazioni Prestito di Venezia a premi da 22.25 a 22 75

CAMBI: Germania sconto 3 a vista da a tre mesi da 123.05 a 123.35 Francia sconto 3, a vista da 100.35 a 100 55. Londra sconto 3, a vista da 25.18 a 25.27 a tre mesi da 25.20 a 25.28 Svizzera sconto 4 a vista da 100.15 a 100.35 a tre mesi da —. a —, Vienna - Trieste sconto 4, a vista 208 7|8 a 209.1|4 Pezzi da 20 fr. —

VALUTE: Bancanotte Austriache, un fiorino franchi 209. a 209 1|8

SCONTI: Banca Nazionale 5 1|2 Banco Napoli 5 1|2.

MILANO, 21 Rend. Ital. da 96 32 a .—3?. Cambi Londra da 25.25 a .22 Camb Francia da 100.45. 35.— Cambi Berlino da 123 50 a 123.20

FIRENZE, 21 Rend. Italiana 96 22.1|2 Cambi Londra 25 25 Cambi Francia 100.42 Az. F. Mer. 777.00 Az. Mobiliare 852.25.

GENOVA, 21 M. buona Rendita Italiana 97.17 Az. Banca Naz. 2070 Az. Mobiliare 855. Az. Fer. Mer. 774 50 Az. Fer. Med. 613.50.

ROMA, 21. Rendita Italiana 96.15 Az. Banca Generale 640.—

**PARTICOLARI**

**Parigi,** 19. Chiusa R. ital. 95.65.

**Vienna,** 19. Rendita Austriaca carta 83 3 2 Id. aust. arg. 83 90 Id. aust. oro 111.35 Londra 120.70 Napoleoni 9 57 0|0

**Milano,** 19 Rend. Ital. 96.25 Serali 96 30 Napoleoni 20.— Marchi 124.00

## BORSE ESTERE

TRIESTE, 21.

Borsa migliore per le carte, nominatamente per le Rendite sopra aomenti di Berlino, dove l'abbondanza di denaro favorisca il movimento delle carte d'impiego. I cambi alquanto più flacchi.

Napol. 9.67 1|2 a 9.68 1|2 Zecchini 5.69 a 5.81 Lire Sterline da 12 08 a 12.10 Lire Turche 10.?6 a 10 98. Londra da 121.— a 121.35 Francia da 47.70 a 47.90 Italia 47 55 a 47.75 . Bancanotte italiane da 47.65 a 47.75. Dette Germaniche da 59.15 a 59.25.

Rendita austriaca in carta da 83.25 a 83.40. Dette in argento da —.— a —.—. Rendita ungherese in oro 4 0|0 da 101.40 a 101.60. Rendita ungherese in carta 5 0|0 da 94.— a 94.20 Credit da 311.50 a 312.50.

Rendita Italiana 94.2 5 da 94 15 Greci 5 0|0 da fr. 446.00 a 448 00.

VIENNA, 21.

Azioni Credit 312.30, Biglietti 1860 140.50, Detti 1864 181.75 Rendita austriaca in carta 83.40, Ferrate dello Stato 253.80 Dette Settentrionali —.— Napoleoni 9.58.0|0 Lotti Turchi —.— Azioni Credit ungherese 314.75 Loiyd austriaco 419 Banca anglo austriaca 128.70 Lombarde 102 — Union Banck 226.75 Landerbank 227.— Prestito comunale viennese 144.25 Rendita austriaca in oro 111.60. Detta ungherese in oro 6 0|0 Detta detta 4 0|0 101.65 Detta detta in carta 92 92 5 0|0. Azioni tabacchi 108.50

Ferma.

LONDRA, 20 Inglese 99.1|16 Italiano 94.3|4

BERLINO, 21. Mobiliare 169.20 Austriache 107.10. Lombarde . Rendite Italiane 96.00.

PARIGI, 21 Rendita Fr. 3 0|0 87 50 Rendita 3 0|0 per 84.15 Rendita 4 1|2 104 07. Rend. italiana 95 85 Cambi su Londra 25.33. Consolidi inglese 99 1|16 Obbligazioni ferr. italiane 306.— Cambio italiano 3|16 Rendita turca 15.85 Banca di Parigi 900. Ferrovie tunisine 504.— Prestito egiziano 438.47 Prestito spagnuolo est. 75.5|16 Banca di sconto 5.8 00 Banca ottomana 537.— Credito fond. 1362 Azioni Suez 2231.